

## FORMAZIONE ECONOMICO-SOCIALE

- Espressione usata da Karl Marx in alternativa all'espressione «modo di produzione» che a sua volta derivava dalla nozione di MODO DI SUSSISTENZA (v.) degli illuministi scozzesi. Riprende l'espressione usata da Marx «formazione sociale» ed sicuramente più felice di «modo di produzione» che veniva usata alternativamente, e senza una esplicitazione dell'alternativa, per indicare: a) la «base economica» di una società storicamente data, data dai fattori produttivi (popolazione, risorse naturali, tecniche produttive) al loro stato di sviluppo dato e i rapporti di produzione, quelli che gli scozzesi avevano chiamato forme di proprietà (produzione, scambio, distribuzione, consumo); b) la costellazione costituita dalla base economica e dalla sovrastruttura (*Überbau*) che consiste in istituzioni, specifiche forme di famiglia, diritto, stato, religione, e in contenuti ideologici trasmessi da queste istituzioni. Il dilemma non risolto dalla teoria marxiana è se la costellazione sociale complessiva si possa legittimamente chiamare 'modo di produzione' perché sono lecite spiegazioni economiche monocausali (v. *Das Kapital*. Band III, (1890), in *Marx Engels Werke*, 39+2+2 voll., Berlin 1965-73, vol. XXV; tr. it. a cura di M.L. Boggeri, *Il Capitale*, Roma 1970, Libro terzo (3), cap. 47, sez. 2) oppure se vi sia una più complessa causalità al livello della *ökonomische Gesellschaftsformation*, ovvero della costellazione sociale nel suo complesso (v. *Zur Kritik der politischen Ökonomie* [1859], ivi, vol. XIII; tr. it. di E. Cantimori Mezzomonti, Roma 1957, Prefazione, pp. 5-6) o delle *Formen* di produzione e di proprietà (*Grundrisse*, Berlin 1953; tr. it. *Lineamenti fondamentali di critica dell'economia politica*, Torino 1976, vol. I, pp. 451 ss.).

I modi di produzione (ma non le formazioni economico-sociali) che si succedono nel corso della storia costituiscono una serie di cinque stadi che sostituiscono i quattro stadi degli Scozzesi nel ruolo di elementi di una diversa filosofia della storia. Queste sono il modo di produzione asiatico, antico, feudale e borghese moderno, tutti forme antagonistiche del processo di produzione sociale destinate a essere sostituite da una quinta, il comunismo che riporterà la spirale della storia a una sorta di punto di partenza trasfigurato, il comunismo che sembra essere una forma radicalmente diversa dalle quattro precedenti in quanto non antagonistica ma riprende e generalizza un elemento del problematico primo stadio: l'assenza della proprietà privata (della terra).

Una controversia importante nel marxismo nella quale precipitarono le ambiguità della nozione sorte proprio intorno alla natura di questo primo stadio, il «modo di produzione asiatico», da intendere o meno come formazione essenzialmente diversa dal feudalismo europeo. La controversia teorica fu legata a un dibattito politico sulla reale natura della rivoluzione bolscevica e della società da questa instaurata nell'ex impero russo.

BIBL.: L. GALLINO, *Formazione economico-sociale*, in ID., *Dizionario di sociologia*, Torino 1978, pp. 310-313; R. JESSOP, *Mode of Production*, in J. Eatwell - M. Milgate - P. Newman (a cura di), *The New Palgrave*, London 1991, vol. II, pp. 489-491; G. SOFRI, *Il modo di produzione asiatico. Storia di una controversia marxista*, Torino 1969.

S. Cremaschi